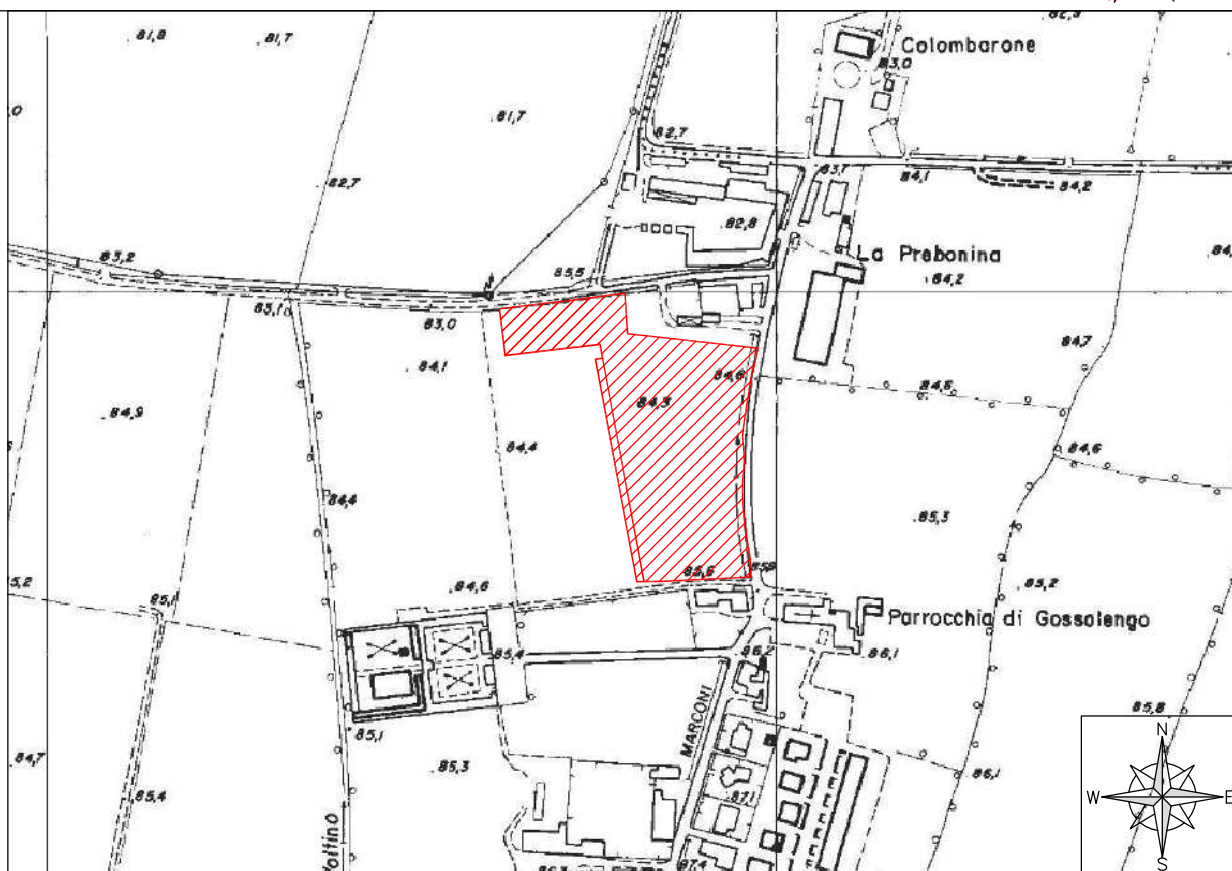


Comune di Gossolengo

Provincia di Piacenza



INQUADRAMENTO TERRITORIALE
Foglio 4 Mappali 124-129-130-132-135



OGGETTO



LOT T I Z Z A Z I O N E
L E R O B I N I E

DOCUMENTO

AII.08

V A L S A T - S I N T E S I N O N T E C N I C A

Data: 23/02/2016

COMMITTENTE

EMMEGI S.R.L.

Galleria Piazza Cavalli, n.7/B
29121 Piacenza
C.F.- P.IVA: 01227620331

STUDIO TECNICO INCARICATO

 **GEOM. SALA & BRAGHI**
STUDIO TECNICO ASSOCIATO

Via Marconi 40 - 29020 Gossolengo (PC) - Tel. 0523.579239

PROGETTISTA

Architetto Claudia Sartori
Via Balsamo, n.15
29121 Piacenza
C.F.: SRTCLD83T70G842A
P.IVA: 01651750331

INDICE

PREMESSA.....	2
1. QUADRO NORMATIVO.....	2
2. ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI.....	3
4. DEFINIZIONE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI.....	11
5. SINTESI DELLO STATO DI FATTO DEL TERRITORIO	11
6. VERIFICA DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI PSC E DI POC.....	18
7. VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' DEL PUA E BILANCIO AMBIENTALE	30
8. PIANO DI MONITORAGGIO	31

PREMESSA

Il presente documento costituisce Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale della lottizzazione denominata "Le Robinie" ubicata a Gossolengo in Via Marconi, e censita al catasto terreni del medesimo Comune al Foglio 4 mappali 124-129-130-132-135.

In linea con la Legge Regionale n. 20/2000 del 24/03/2000 e ss.mm.ii., il Comune di Gossolengo ha redatto il nuovo strumento di pianificazione comunale articolandolo in Piano Strutturale Comunale (PSC), Piano Operativo Comunale (POC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e Piani Urbanistici Attuativi (PUA) in seguito a:

- Delibera del Consiglio Comunale n.03 del 25/01/2013 in cui è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC), il quale demanda ai POC l'attuazione degli interventi in ambiti specifici;
- Delibera del Consiglio Comunale n.4 del 25/01/2013 in cui è stato approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- Delibera del Consiglio Comunale n.47 del 28/12/2013 in cui è stato approvato il Piano Operativo Comunale (POC).

È stata recentemente presentata la seguente variante alla strumentazione urbanistica vigente:

- Delibera del Consiglio Comunale n.25 del 26/05/2015 in cui è stata adottata la Variante al Piano Strutturale Comunale adottato (PSC);
- Delibera del Consiglio Comunale n.26 del 26/05/2015 in cui è stata adottata la Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio adottato (RUE);

In data 26/06/2013, sempre in riferimento alla Legge Regionale n. 20/2000 e ss.mm.ii., il Comune, a conclusione delle procedure pubbliche di selezione delle proposte di intervento da inserire nel POC, ha stipulato, ai sensi dell'art. 18, un accordo con l'avente titolo alla realizzazione degli interventi in oggetto.

1. QUADRO NORMATIVO

Per la redazione della presente Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale sono state prese in considerazione le indicazioni contenute nella seguente normativa:

- Direttiva 2001/42/CE che ha introdotto la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) importante per l'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale nelle fasi di elaborazione ed adozione dei piani;
- Legge Regionale 24/03/2000, n.20 (pubblicata nel B.U. Emilia-Romagna 27 marzo 2000, n.52) e ss.mm.ii.
- Delib. C.R. 04/04/2001, n. 173 (pubblicata nel B.U. Emilia-Romagna 2 maggio 2001, n.56) che approfondisce i contenuti e le procedure richieste per i documenti costitutivi dei piani compresa la valutazione degli effetti esercitati dalle scelte del piano.
- L.R. 13/06/2008, n. 9 (pubblicata nel B.U. Emilia-Romagna 13 giugno 2008, n.100).
"Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica.
- Delib. G.R. 08/09/2008, n. 1392 (pubblicata nel B.U. Emilia-Romagna 22 ottobre 2008, n. 176).
- Circolare dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna. Reg. PG. 12/11/2008, n. 269360.
- L.R. 06/07/2009, n. 6 (pubblicata nel B.U. Emilia-Romagna 7 luglio 2009, n. 116).
- Circ. Ass. 01/02/2010 (pubblicata nel B.U. Emilia-Romagna 4 marzo 2010, n. 39).
- D.Lgs n. 128/2010 che a livello nazionale introduce modifiche, precisazioni e chiarimenti alla disciplina stabilita dal Testo Unico Ambientale (D.Lgs n. 152/2006);
- D.Lgs. n. 4/2008 correttivo al D.Lgs. n. 152/2006;

2. ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI

Il comune di Gossolengo, a seguito dell'adozione delle varianti relative al PSC ed al RUE comunale, ha in programma la variante al POC. Le motivazioni che hanno determinato tale variante sono riconducibile prevalentemente al sistema fognario, sia di acque chiare che nere, per cui è stato studiato apposito sistema di smaltimento.

Viene di seguito riportata la cartografia relativa a tale variante.

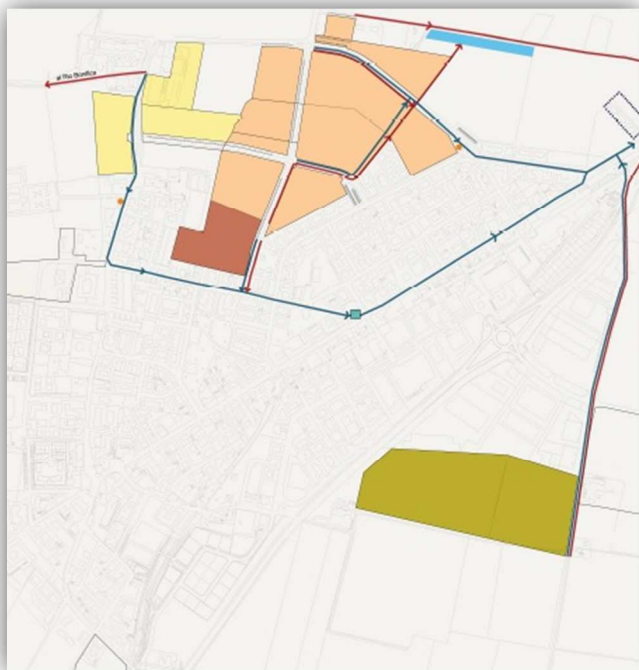
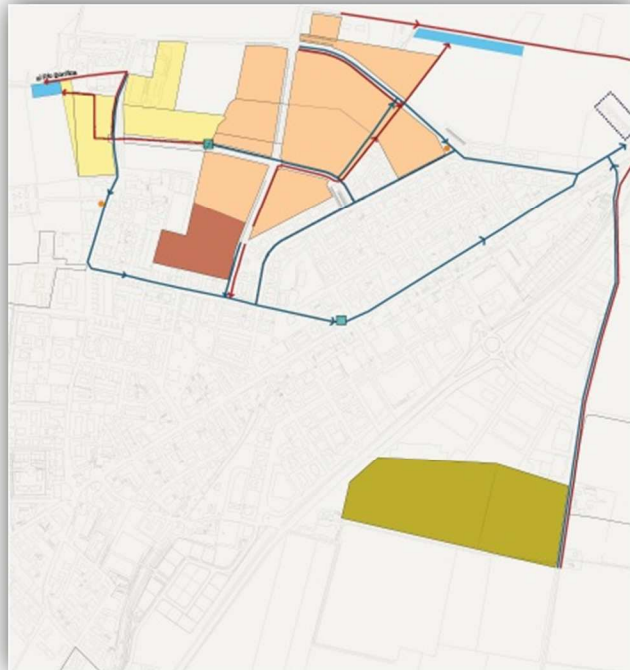


Immagine 01: Estratto POC.04 vigente



Estratto POC.04 variato

"Sistema di smaltimento acque chiare e acque nere"

Come evidenziato nella tavola sopra riportata, viene indicata la nuova vasca di laminazione per lo smaltimento delle acque chiare, da realizzare nell'ambito oggetto della presente valutazione. Sempre nella medesima tavola si individua il sistema di smaltimento delle acque nere, in previsione nel limitrofo ambito ANS_R_01.

Ulteriore modifica è da ricercarsi nell'aumento di superficie del comparto oggetto della lottizzazione (ambito ANS_R_02) come riportato nella seguente tavola di POC in variante.



Immagine 02: Estratto POC.03a vigente



Estratto POC.03° variato

"Dotazioni territoriali e sistema della viabilità"

Tali modifiche comportano la conseguente variante al POC.

L'area oggetto del presente Piano Urbanistico Attuativo denominato "Le Robinie", in via Marconi a Gossolengo (Pc), indentificata catastalmente al Foglio 4 mappali 124-129-130-132-135, riguarda la trasformazione di un'area avente attualmente utilizzazione agricola, con una estensione di 15.225,09 mq effettivi, ubicata nel settore nord-ovest del centro urbano di Gossolengo.

L'area ha un andamento pressoché regolare, posta adiacente al tessuto urbano residenziale esistente, con altre aree agricole e con via Marconi, al di là della quale si trova la nuova lottizzazione denominata "Lo Zodiaco", della quale costituisce il naturale ampliamento e con la quale si interfaccia.

L'area risulta attualmente accessibile da via Marconi, viabilità che costeggia ad est l'appezzamento di terreno oggetto del piano.

Dall'immagine satellitare "Immagine O1" si percepisce immediatamente il contesto urbanistico e infrastrutturale in cui l'area è individuata.



Immagine O1: Foto satellitare dell'area oggetto di lottizzazione

Senza l'attuazione del Piano in oggetto la possibile evoluzione dello stato dell'area è rappresentata dai seguenti scenari: mantenimento dell'attuale uso agricolo; possibile eventuale abbandono, anche solo parziale, dell'uso dei terreni in conseguenza ad una aumentata oggettiva difficoltà di conduzione agricola dovuta alla collocazione degli stessi rispetto al tessuto urbano ed al suo possibile sviluppo nelle aree limitrofe.

L'area oggetto del Piano Attuativo, risultava classificata dall'attuale Piano Strutturale Comunale. La programmazione urbanistica vigente del Comune di Gossolengo, così come rappresentata dal Piano Strutturale Comunale (PSC) e dal Piano Operativo Comunale prevede per l'area in oggetto l'individuazione come "Territorio urbanizzabile - Ambiti per nuovi insediamenti prevalentemente residenziali", normata dall'art. 13 della N.T.S. ed individuata come ambito ANS_R_02.

Il POC comunale prevede inoltre, per l'area in oggetto, relativa Scheda d'Ambito in cui vengono dettagliate le specifiche da adottare.

Per l'ambito in oggetto sono previsti i seguenti indici urbanistici:

- Indice di utilizzazione Territoriale = 0,25 mq/mq
- Dotazioni territoriali = 50 mq/ab
di cui 10 mq/ab da destinare a parcheggio pubblico

ID Ambito	ANS_R_02
Località	GOSSOLENGO

Caratteristiche fisiche e condizioni ambientali dell'ambito	
Estratto TAV. PSC 01	
Estratto TAV. PSC 02	
Estratto TAV. PSC 03	

Indirizzi progettuali e direttive				
Obiettivi dell'intervento	Offerta di edilizia abitativa.			
Indirizzi per la progettazione urbanistica ed edilizia (descrizione)	Edificazione aggregata che si rapporti in modo armonioso con il contesto dell'edificato limitrofo e con i caratteri di valore ambientale diffusi della zona e operi come ricucitura degli spazi già edificati. Funzioni insediabili: - abitazioni permanenti, singole e collettive, e relativi ambienti di servizio e di pertinenza (cantine, autorimesse private, centrali termiche, locali diversi di uso comune, ecc.). - insediamenti per funzioni di servizio: impianti e attrezzature o opere pubbliche di interesse comunale o generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti quali servizi di interesse generale, per l'istruzione, per attrezzature di interesse comune, per il verde pubblico e lo sport, parcheggi pubblici, ecc. - insediamenti commerciali: commercio al dettaglio e all'ingrosso, pubblici esercizi, edicole, farmacie, tabaccherie, ecc.; - insediamenti direzionali: uffici pubblici e privati, studi professionali, banche, assicurazioni, ecc.; - insediamenti per l'artigianato di servizio o produttivo laboratoriale, necessarie alla residenza e compatibili con essa: attività di servizio alle persone (barbieri, lavanderie, ecc.), per l'auto (officine per riparazione e manutenzione, con l'esclusione dei distributori di carburante di qualsiasi tipologia), per l'alimentazione (pastai, panettieri, ecc.), artigianato produttivo di tipo manifatturiero solamente se laboratoriale (esercitato in locali normalmente utilizzabili per uso civile: residenziale, commerciale, direzionale, ecc.); - insediamenti per servizi privati di interesse collettivo e per altre attività terziarie: scuole private, centri ricreativi di interesse generale, ecc. Utilizzo di tipologie edilizie e materiali/colori di finitura coerenti a quelli individuati nella relativa Unità di paesaggio di appartenenza. Realizzazione di infrastrutture di interesse comune e spazi collettivi pubblici o di riqualificazione e arredo urbano.			
Funzioni ammesse (%)	Residenza 80 % Attività commerciali e artigianali compatibili con la destinazione a residenza 20% max			
Dimensionamento	SCHEDA PROGETTUALE D'AMBITO			
	Denominazione:		ANS_R_02	
	Superficie Territoriale	ST		15.255,09 mq
	Indice di utilizzazione territoriale	UT	Scelta AC	0,25 mq/mq
	Dotazioni territoriali per abitante	DT	Scelta AC	50,00 mq/ab
	Edilizia Residenziale Sociale	ERS	LR 20/00	0,00 mq/ab
	Superficie Utile Lorda	SUL	ST * UT	3.813,77 mq
	Volume Utile Lordo	VUL	SUL * 3	11.441,32 mc

	Abitanti teoricamente insediabili	ATI	VUL / 120	95,34	
	Perequazione Territoriale	PT	ATI * DT	4.767,22	mq
	Superficie Fondiaria	SF	ST - PT	10.487,87	mq
	Indice di fabbricabilità Fondiario Privato	IF	VUL / SF	1,09	mc/mq
Dotazioni territoriali minime e strumenti perequativi	- Perequazione Territoriale pari a 50 mq/ab di cui almeno 10 mq sono da destinarsi a parcheggi pubblici accessibili da strade di uso pubblico. - Possibilità di monetizzazione e di cessione di aree esterne all'ambito da reperire in ambiti destinati dal PSC come dotazioni territoriali o ecologico ambientali. - Realizzazione vasca di laminazione come richiesta dei gestori delle reti idriche Acquisizione area attraverso la monetizzazione e la perequazione				
Elementi di mitigazione e dotazioni ecologico-ambientali	Incentivazione soluzioni tecnico-edilizie per ottimizzare il consumo energetico e delle risorse non rinnovabili. Incentivazione della raccolta differenziata. Controllo e riorganizzazione delle rete di scarico fognario Definizione aree di intervento in continuità ai centri edificati esistenti. Verificare l'inserimento paesaggistico nel rispetto delle aree di valenza ambientale. Garantire l'invarianza idraulica e l'integrità della fascia di rispetto idraulico del canale di bonifica presente; Verifica della sostenibilità da parte del sistema di depurazione. Per gli interventi si rimanda alle Schede d'ambito contenute all'interno della VALSAT.				
Aspetti condizionanti					

Immagine 04: Estratto PSC – Schede d'Ambito Variante 2015

Attualmente l'area si presenta ineditata ed utilizzata per attività agricole.

Il piano, elaborato sulla base delle previsioni dei Piani Comunali, prevede per l'area in questione un impianto urbano caratterizzato da una nuova strada a doppio senso di marcia che permette di accedere alla lottizzazione dalla rotatoria da realizzare su via Marconi. Tale struttura viaria conduce alle due estremità dell'area, a sud termina in una zona destinata a parcheggio, a nord-ovest consente l'accesso alla futura vasca di laminazione ed a nord-est permette l'immissione nuovamente in via Marconi.

Le zone dedicate alla sosta dei veicoli sono collocate in parte lungo l'asse viario principale; tale disposizione consente la possibilità di sostare nelle immediate vicinanze del luogo da raggiungere. Le due aree principali destinate a parcheggio, collocate alle due estremità nord e sud, offrono, nel contempo, la possibilità di recarsi agevolmente nelle vicinanze delle due piazzole ecologiche (una in ciascuna delle due aree di parcheggio) e del verde adibito per lo svago ed il tempo libero (uno a nord e l'altro a sud). Altre aree verdi, di dimensioni più contenute, trovano collocazione sempre lungo l'asse viario principale, in corrispondenza dell'incrocio, mentre un'ulteriore zona destinata a parco per il tempo libero sarà realizzata in ingresso alla lottizzazione, con affaccio su via Marconi.

Il progetto prevede una suddivisione della superficie fondiaria in n. 13 lotti edificabili di dimensioni varie che vanno da un minimo di circa 518 mq ad un massimo di circa 1.058 mq. Si prevede:

- Su n. 3 lotti la realizzazione di villette monofamiliari;
- Su n. 6 lotti la realizzazione di villette bifamiliari;
- Su n. 1 lotti la realizzazione di una villetta trifamiliare;
- Su n. 3 lotti la realizzazione di palazzine (una per lotto) costituite da n. 4 appartamenti ciascuna.

Le tipologie in progetto rispettano quindi quanto indicato sulla scheda d'ambito ANS_R_02. L'altezza di ciascuna delle villette e delle palazzine non supererà gli 8,00 m; ogni lotto avrà personale accesso dalla viabilità interna alla lottizzazione.

Nell'area da lottizzare sono previsti i seguenti indici urbanistici:

Superficie Territoriale = 15.255,09 mq

Indice di utilizzazione Territoriale = 0,25 mq/mq

Dotazione territoriale per abitante = 50,00 mq/ab

Parcheggi pubblici = 95,3443 ab x 10 mq/ab = 953,44 mq

Altre dotazioni = 95,3443 ab x 40 mq/ab = 3.813,77 mq

In progetto, in considerazione della Superficie Territoriale di 15.255,09 mq come sopraindicato, sono previsti i seguenti valori:

Superficie Utile Lorda = 15.255,09 mq x 0,25 mq/mq = 3.813,77 mq

Volume Utile Lordo = 3.813,77 mq x 3,00 ml = 11.441,32 mc

Abitanti Teorici Insediabili = 11.441,32 mc : 120 mc = 95,3443 ab

Perequazione Territoriale = 95,3443 x 50 mq/ab = 4.767,22 mq

Superficie Fondiaria = 15.255,09 – 4.767,22 = 10.487,87 mq

Indice di Fabbricabilità = variabile, in linea con il limite della zona B2 (1,5 mc/mq)

Gossolengo appartiene alla cosiddetta Area Centrale, individuata dal vigente PTCP, insieme ad altri comuni della provincia e, anche grazie alla sua vicinanza a Piacenza, costituisce il principale bacino demografico provinciale con quasi il 60% della popolazione piacentina.

A differenza di altri paesi della provincia, Gossolengo risulta avere un incremento della popolazione prevalentemente giovane, la popolazione risulta inoltre influenzata dal continuo flusso in entrata di famiglie portando a pensare che la domanda di alloggi in tale periodo, sia presumibilmente da parte di cittadini piacentini con richiesta di diversa sistemazione da quelle offerte dalla città.

In considerazione a quanto sopra esposto ed in considerazione a quanto analizzato da parte dell'Istituto Nazionale di Statistica, si può ipotizzare un aumento nei prossimi vent'anni di circa il 40% della popolazione attuale. Tale dati sono di fatto solo alternative "plausibili", ma classificano il paese di Gossolengo come possibile "recettore" della popolazione locale, perfettamente in linea con la richiesta di edificazione del territorio.

4. DEFINIZIONE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI

Per la presente Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale vengono considerate ed analizzate le seguenti componenti ambientali:

- Aria;
- Rumore;
- Risorse idriche;
- Suolo e Sottosuolo;
- Paesaggi, ecosistemi, qualità sociale e degli spazi;
- Consumi e rifiuti;
- Energia ed effetto serra;
- Mobilità;
- Modelli insediativi, struttura urbana, economica e sociale verso città territori sostenibili;
- Turismo;
- Industria;
- Agricoltura;
- Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.

5. SINTESI DELLO STATO DI FATTO DEL TERRITORIO

L'analisi è volta all'individuazione degli elementi di particolare pregio ed delle principali problematiche ambientali e territoriali, sintetizzati nella seguente tabella, la quale mette in relazione il territorio con i relativi elementi di positività e di criticità e con l'ambito ANS_R_02 (oggetto della presente valutazione).

COMPONENTI AMBIENTALI	DESCRIZIONE TERRITORIO	ASPETTI POSITIVI/NEGATIVI	AMBITO IN OGGETTO ANS_R_02
-----------------------	------------------------	---------------------------	----------------------------

Aria	Seppure il Comune di Gossolengo risulti inserito in un contesto relativamente critico dal punto di vista della qualità dell'aria, non è immediatamente riscontrabile una condizione critica, infatti, dai rilievi condotti, anche se non particolarmente aggiornati, emerge che vi sia una situazione relativamente buona.	<u>Punti di forza:</u> scarsità di fattori immissivi; generalizzato rispetto dei limiti di legge; netta separazione tra aree produttive e quelle residenziali.	L'area è attualmente destinata all'attività agricola risultando quindi libera da edificazioni, non vengono pertanto rilevate particolari fonti di inquinamento.
		<u>Punti di debolezza:</u> vicinanza a Piacenza quale centro produttivo di maggiore rilevanza.	
Rumore	L'inquinamento acustico del Comune di Gossolengo è principalmente dovuto al traffico veicolare, a cui non sono applicabili i valori di attenzione; le aree di fatto critiche sono principalmente collocate in corrispondenza delle strade più trafficate. In tal senso, nello strumento di pianificazione, viene suggerita la possibilità di procedere alla definizione di forme di riduzione o contenimento della velocità, fattore, questo, che garantirebbe una sensibile riduzione delle immissioni acustiche. Ad esclusione delle aree estrattive localizzate a ridosso del Parco del Trebbia che, allo stato attuale, rappresentano delle forme di inquinamento sonoro, non sono state segnalate altre evidenti condizioni critiche.	<u>Punti di forza:</u> presenza di un territorio a valenza agricola con una classe acustica piuttosto uniforme; identificazione dell'intera area del Parco in classe I.	La classificazione acustica comunale zonizza l'area in esame in classe II e classe III, quindi risulta compatibile con le trasformazioni in previsione.
		<u>Punti di debolezza:</u> presenza di diverse infrastrutture dall'elevato potenziale emissivo.	

Risorse idriche	la realtà locale è caratterizzata dalla presenza di un reticolo idrografico piuttosto fitto. La maggior parte dei corsi d'acqua si configurano come canali asserviti all'agricoltura mentre solo una porzione minimale ha un andamento e una struttura naturaliforme. Sicuramente la realtà maggiormente significativa risulta essere quella rappresentata dal Fiume Trebbia.	<u>Punti di forza:</u> presenza di un fiume dalla rilevante importanza dal punto di vista naturalistico; presenza di un elaborato ed intricato dedalo di canali asserviti all'agricoltura. <u>Punti di debolezza:</u> elevata captazione delle acque del Trebbia che spesso generano deficit idrici.	Presenza di elementi idrici Presenza di una roggia con prevalente funzione irrigua appartenente al consorzio di bonifica di Piacenza con una fascia di rispetto di 5 m Distanza falda freatica La falda freatica si trova ad una profondità che varia dai 4,5 ai 9,5 m, non si ipotizzano quindi eventuali problematiche di inquinamento della stessa Pozzi idrici Il pozzo idrico in uso più vicino dista a più di 200 m, non si ipotizzano quindi eventuali interferenze con l'ambito in esame Settore di ricarica degli acquiferi La zona ricade nel settore di tipo A ovvero di ricarica diretta Vulnerabilità dell'acquifero La zona viene classificata come un'area in cui vi è una vulnerabilità intrinseca dell'acquifero superficiale alta.
Suolo e sottosuolo	non si evincono particolari problematiche o peculiarità che potrebbero ingenerare significative problematiche riconducibili alle eventuali previsioni del PSC.	<u>Punti di forza:</u> non si rilevano punti di forza.	Zona vulnerabile ai nitrati L'intero territorio comunale viene classificato come vulnerabile ai nitrati Classe di fattibilità L'area in esame ricade nella classe di fattibilità geologica 2 – fattibilità con modeste limitazioni.

		<u>Punti di debolezza:</u> non si rilevano punti di debolezza.	Sono zone in cui si riscontrano condizioni limitative di lieve entità connesse all'edificabilità Rischio sismico L'intero territorio comunale viene classificato in zona sismica 4 ovvero zona a bassissima sismicità
Paesaggi, ecosistemi, qualità sociale e degli spazi	il sistema ambientale, all'interno del territorio del comune di Gossolengo, si configura come una delle determinanti di maggior rilevanza vista sia la presenza di un SIC – ZPS e del Parco del Trebbia. In tal senso si osserva come la maggior parte degli elementi a valenza naturale tendono a essere identificabili lungo il tracciato del Fiume, mentre nella restante parte del territorio comunale si osserva una generalizzata banalizzazione eco sistemica riconducibile allo sfruttamento intensivo delle diverse superfici con finalità agricole.	<u>Punti di forza:</u> presenza di un Parco; presenza di due aree facenti parte della Rete Natura 2000; presenza di una flora ed una fauna di interesse conservazionistico. <u>Punti di debolezza:</u> scarsa valenza ambientale delle aree esterne al Parco.	Sistema paesaggistico d'inserimento L'area è inserita in un contesto paesaggistico a carattere prevalentemente agricolo/residenziale Elementi di rilievo naturalistico esistenti Non vi sono elementi naturalistici di rilievo Elementi di rilievo storico architettonico esistenti Non vi sono elementi storico architettonici di rilievo. Si sottolinea però la presenza del cimitero comunale nelle vicinanze, verrà quindi predisposta una fascia arborea arbustiva esterna all'ambito utile a mitigare il possibile impatto nei confronti dello stesso Rete ecologica L'area ricade all'interno degli "ambiti di connessione da consolidare e mitigare in pianura" individuati dalla rete ecologica. A est dell'ambito verrà piantumata una fascia di mitigazione arboreo arbustiva che oltre a confinare la zona urbana

			andrà ad arricchire gli elementi naturalistici esistenti Elementi naturali Non vi sono elementi naturalistici di rilievo Aree naturali protette L'ambito risulta esterno alle aree naturali protette esistenti sul territorio comunale di Gossolengo. Questo si localizza ad una distanza di circa 500 m rispetto al SIC/ZPS esistente e alla zona di Preparco relativa al Parco del Trebbia. La distanza è sufficientemente elevata per escludere incidenze nei confronti delle aree appartenenti alla rete Natura 2000 considerando inoltre che tra il SIC/ZPS verrà predisposta una fascia mitigativa.
Consumi e rifiuti	il territorio comunale appare caratterizzato dalla presenza di diversi fattori di vincolo per la localizzazione di impianti per il trattamento rifiuti.	<u>Punti di forza:</u> alcuna presenza di impianti di lavorazione e/o trattamento rifiuti <u>Punti di debolezza:</u> produzione consistente di rifiuti; alcuna presenza di impianti di trattamento e selezione rifiuti	L'ambito si trova attualmente ineditato e quindi privo di residenze.
Energia ed effetto serra	il territorio di Gossolengo è caratterizzato, in prevalenza, da una copertura globale dei servizi abbastanza soddisfacente.	<u>Punti di forza:</u> copertura globale dei servizi sul territorio comunale piuttosto buona. <u>Punti di debolezza:</u> servizio fognario	L'ambito si trova attualmente ineditato e quindi privo di residenze.

		assente in alcune frazioni.	
Mobilità	il territorio di Gossolengo è caratterizzato, in prevalenza, di un tracciato viabilistico secondario e di valenza comunale piuttosto articolato; sostanziale eccezione, invece, è rappresentata dalla S.P. 46, lungo la quale tendono a svilupparsi le primarie soluzioni produttive presenti a livello locale.	<u>Punti di forza:</u> presenza di un articolato sistema di piste ciclabili; buoni collegamenti con la città di Piacenza; sviluppata rete del servizio TPL . <u>Punti di debolezza:</u> presenza di una strada extraurbana secondaria ad elevato transito di mezzi; presenza di piste ciclabili che interconnettono con quelle extra comunali.	Attualmente l'ambito è connesso al tessuto viario comunale tramite Via Marconi che si trova ad est dell'ambito stesso. Con l'ambito verrà realizzato lo svincolo stradale su via Marconi sul sedime che verrà messo a disposizione del Comune di Gossolengo. Parallelamente alla strada verrà realizzata anche una pista ciclabile che si unirà a quella esistente.
Modelli insediativi, struttura urbana, economica e sociale verso città e territori sostenibili	sul territorio comunale si è verificato, nel tempo, un graduale e costante incremento insediativo e, con esso, anche un implementazione del sistema dei servizi.	<u>Punti di forza:</u> adeguato sistema dei servizi alla persona; verde pro-capite piuttosto esteso. <u>Punti di debolezza:</u> non si rilevano punti di debolezza.	Consumo di suolo L'ambito O2 comporta un consumo di suolo (calcolato sulla St) pari allo 0,04% dell'intero territorio comunale Contesto di inserimento L'area è occupata attualmente da campi agricoli e si colloca in continuità con una zona residenziale esistente Edifici esistenti Gli edifici esistenti nell'intorno sono a carattere residenziale, prevalentemente villette e palazzine a due piani, si prevede quindi di mantenere tali indicazioni anche per lo sviluppo dell'ambito in esame in modo da rendere omogeneo il paesaggio circostante.

			Ad ovest dell'ambito, oltre via Marconi si rileva la presenza di una chiesa.
Turismo	il territorio comunale di Gossolengo non risulta essere caratterizzato dalla presenza di fattori d'attrattiva di rilievo.	<u>Punti di forza:</u> presenza di due aree facenti parte della rete Natura 2000; presenza di un Parco; vicinanza alla città di Piacenza.	L'area è attualmente destinata all'attività agricola e non presenta elementi naturalistici né elementi storico architettonici di rilievo. Nelle vicinanze si trovano il Parco ed i siti facenti parte della Rete Natura 2000.
		<u>Punti di debolezza:</u> scarsa presenza di fattori storici d'attrattiva.	
Industria	Gossolengo è caratterizzato da un tessuto produttivo piuttosto sviluppato ed articolato, con prevalente presenza del settore manifatturiero.	<u>Punti di forza:</u> realtà produttive ben localizzate; tasso di occupazione maggiore rispetto a quello della media provinciale.	Non sono presenti industrie nelle immediate vicinanze, non si rileva pertanto nessuna interazione tra le stesse ed i futuri insediamenti residenziali. Più in generale, le industrie sul territorio circostante, sono prevalentemente "attività manifatturiere", collocate nella zona orientale dell'abitato.
		<u>Punti di debolezza:</u> possibili forme di interazione tra le realtà produttive e gli insediamenti residenziali circostanti.	
Agricoltura	Il territorio di Gossolengo si suddivide in due distinte realtà: una porzione costituita, in prevalenza, da elementi di interesse naturalistico (il versante occidentale) e un'altra, invece, caratterizzata da una spiccata valenza agricola (versante orientale)	<u>Punti di forza:</u> consolidata vocazione agricola.	L'area è attualmente destinata all'attività agricola; nelle vicinanze si rileva la presenza di un'azienda agricola di scarso rilievo.
		<u>Punti di debolezza:</u> scarsa interazione tra aree agricole e quelle naturali.	
Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	il Comune di Gossolengo risulta coperto dai punti di	<u>Punti di forza:</u> non sono stati rilevati punti di forza.	Attualmente l'ambito non viene attraversato

	vista della fornitura elettrica e di tutti gli altri servizi.	<u>Punti di debolezza:</u> non sono stati rilevati punti deboli.	da infrastrutture tecnologiche.
--	---	---	---------------------------------

In linea con quanto indicato all'art. 19 dalla L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii, così come sopraesposto, gli obiettivi e le azioni promosse per l'ambito ANS_R_02, hanno verificato l'ammissibilità delle proposte di sviluppo (così come precedentemente riportato nel capitolo 2 della presente valutazione).

Analogamente le proposte progettuali contenute nel Piano Urbanistico Attuativo soggetto alla presente valutazione, in considerazione di quanto individuato nel Quadro Conoscitivo relativo alla costituzione del PSC comunale e sulla base delle azioni strategiche definite dal POC vigente, hanno opportunamente valutato tutti i vincoli ricadenti sul territorio di riferimento, discendenti dalla strumentazione urbanistica sovraordinata, in modo particolare dal PTCP, dal PAI e dai Piani sovraordinati di settore.

Sulla base di quanto sopra esposto e delle normative sovraordinate non risultano elementi ostativi a quanto individuato dal PUA.

6. VERIFICA DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI PSC E DI POC

Al fine di verificare la coerenza degli obiettivi del Piano oggetto della valutazione con gli obiettivi del PSC comunale e con quanto stabilito per il relativo POC, vengono di seguito riportati ed analizzati gli obiettivi individuati dalla Valsat comunale.

- Definizione dei limiti dell'espansione urbana e controllo delle condizioni del contorno. **(Ob_1)**
- Nuove urbanizzazioni solo in presenza di verificata necessità o richiesta e comunque, attuate solo dopo aver recuperato l'eventuale patrimonio edilizio dismesso. **(Ob_2)**
- I piani attuativi saranno programmati in stretta connessione e contiguità al consolidato esistente salvaguardando gli spazi riservati a reti ecologiche ed a protezione degli ambiti periurbani a valenza paesaggistica o di agricoltura di pregio. Le reti ecologiche, pertanto, serviranno ad orientare lo sviluppo del territorio urbanizzato. **(Ob_3)**
- L'attuazione dei nuovi insediamenti dovrà avvenire garantendo la perequazione: aree "uguali" ed equa distribuzione dei diritti e degli oneri. **(Ob_4)**

-
- Perseguire la qualità urbana dei singoli insediamenti e dell'immagine del territorio antropizzato facendo la massima attenzione al disegno urbano e, soprattutto, ad una corretta distribuzione delle dotazioni territoriali. **(Ob_5)**
 - Considerare il territorio rurale come connettivo di grande qualità paesaggistica e primaria e consistente dotazione ecologico ambientale. **(Ob_6)**
 - Definire con attenzione le eventuali nuove destinazioni il recupero del patrimonio esistente sia in ambito urbano che rurale evitando nuovi insediamenti in quest'ultimo ambito. **(Ob_7)**
 - Incentivare il corretto restauro, risanamento e ristrutturazione dei nuclei rurali dismessi dalla funzione agricola provvedendo, ove occorre ridisegnare l'impianto esistente quando si sia in presenza di elementi fisici in contrasto con l'impianto originario. Tale piano di "recupero" potrà essere progettato all'interno dei perimetri di pertinenza indicati nelle schede del quadro conoscitivo. **(Ob_8)**
 - Per quanto riguarda l'espansione urbana, sarà fatta particolare attenzione allo sviluppo delle sezioni della nuova viabilità che dovrà comunque prevedere gli spazi ciclabili parcheggi più frequenti rispetto alle utenze e dovrà essere correlata alle attuali strutture. **(Ob_9)**
 - Gli spazi riservati al verde pubblico saranno dotati di servizi integrativi e concentrati in "aree di quartiere" per aumentarne sia le capacità ricettive che la qualità. A tal fine rispetto agli standard previsti dal vigente Piano Regolatore Generale sarà elevata ad un minimo di 33 mq ad abitante al netto degli impianti destinati ad attrezzature sportive e agonistiche. **(Ob_10)**
 - La tavola degli aspetti strutturanti contiene per quanto riguarda la viabilità extraurbana l'individuazione dei nodi critici da sottoporre a verifica e ad interventi di miglioramento. Una attenzione particolare di concerto con l'amministrazione provinciale dovrà essere posta nella verifica del tratto della strada provinciale che collega la città di Piacenza al Comune Capoluogo. Sembra infatti non troppo prematuro pensare ad un "aggiornamento" di questa sezione stradale per adeguarlo a quella già presente dal tratto della circonvallazione di Gossolengo fino alla località Molinazzo di Sotto e quindi alla Pedemontana. **(Ob_11)**
 - Gli interventi saranno mirati al monitoraggio costante del trend demografico per garantire per tempo, e attraverso l'attuazione dei P.O.C., un corrispondente adeguamento dei servizi che interessino tutte le fasce di età e che riguardino non solo le discipline sportive e il tempo libero, ma in particolare le strutture destinate all'assistenza delle persone in situazioni di disagio; a tale proposito occorrerà

incrementare un Piano dei Servizi in accordo con i comuni limitrofi per creare strutture.

(Ob_12)

Per consentire un più immediato confronto diretto tra gli obiettivi del PSC comunale e le azioni di Piano, in rapporto alle componenti ambientali, vengono di seguito riportate in tabella le interazioni tra gli stessi, in modo da evidenziare la coerenza tra obiettivi ed azioni in considerazione agli effetti che hanno sulle componenti ambientali selezionate ed alla eventuali criticità.

Nella tabella per la verifica di coerenza vengono utilizzati i seguenti segni grafici:

	In contrasto
	In correlazione
	Nessuna correlazione

Obiettivi di PSC	Piano ambito ANS_RO2	Effetti sulle componenti ambientali	
Ob_1 Definizione dei limiti dell'espansione urbana e controllo delle condizioni del contorno.	L'ambito di sviluppo è collocato a nord-ovest del centro abitato di Gossolengo, in continuità con il tessuto edificato esistente.	Aria	
		Rumore	
		Risorse idriche	
		Suolo e sott.	
		Paesaggi, ecos.	
		Rifiuti e cons.	
		Energia	
		Mobilità	
		Mod. insediativi	
		Turismo	
		Industria	
		Agricoltura	
		Radiazioni	
Ob_2 Nuove urbanizzazioni solo in presenza di verificata necessità o richiesta e comunque, attuate solo dopo aver recuperato l'eventuale patrimonio edilizio dismesso	La nuova urbanizzazione si configura in una realtà in cui si presenta una crescente richiesta di carattere residenziale.	Aria	
		Rumore	
		Risorse idriche	
		Suolo e sott.	

		Paesaggi, ecos.	
		Rifiuti e cons.	
		Energia	
		Mobilità	
		Mod. insediativi	
		Turismo	
		Industria	
		Agricoltura	
		Radiazioni	
Ob_3 I piani attuativi saranno programmati in stretta connessione e contiguità al consolidato esistente salvaguardando gli spazi riservati a reti ecologiche e a protezione degli ambiti periurbani a valenza paesaggistica o di agricoltura di pregio. Le reti ecologiche, pertanto, serviranno ad orientare lo sviluppo del territorio urbanizzato.	L'ambito di sviluppo è collocato a nord-ovest del centro abitato di Gossolengo; la zona in cui si colloca è di scarso valore paesaggistico ed ha attualmente funzione agricola. La presenza del Rio S. Antonio, per cui si prevede la tombinatura secondo quanto disposto dal Consorzio di Bonifica di Piacenza, ha condizionato positivamente l'iter progettuale che ha previsto il mantenimento di un "corridoio verde" per tutta la fascia, di circa 160,00 m, in cui verrà intombato il Rio.	Aria	
		Rumore	
		Risorse idriche	
		Suolo e sott.	
		Paesaggi, ecos.	
		Rifiuti e cons.	
		Energia	
		Mobilità	
		Mod. insediativi	
		Turismo	
		Industria	
		Agricoltura	
		Radiazioni	
Ob_4 L'attuazione dei nuovi insediamenti dovrà avvenire garantendo la perequazione: aree "uguali" ed equa distribuzione dei diritti e degli oneri.	Il progetto ha previsto per l'ambito in oggetto la suddivisione di aree destinate a verde pubblico e parcheggio pubblici, così come definito nello specifico dalla relativa Scheda d'Ambito di POC. Per le dotazioni relative alle aree da destinare a parcheggi pubblici vengono soddisfatti i mq richiesti mentre per le restanti dotazioni territoriali (verde	Aria	
		Rumore	
		Risorse idriche	
		Suolo e sott.	
		Paesaggi, ecos.	
		Rifiuti e cons.	
		Energia	
		Mobilità	
		Mod. insediativi	
		Turismo	

	pubblico e piazzole ecologiche) si avrà la realizzazione non completa delle aree richieste da cedere.	Industria	
		Agricoltura	
		Radiazioni	
Ob_5 Perseguire la qualità urbana dei singoli insediamenti e dell'immagine del territorio antropizzato facendo la massima attenzione al disegno urbano e, soprattutto, a una corretta distribuzione delle dotazioni territoriali.	La scelta tipologica degli interventi da eseguire ha tenuto conto delle caratteristiche del contesto urbano in cui si colloca l'ambito. Per tanto si intende realizzare piccole palazzine, villette mono, bi e trifamiliari in linea con quanto già realizzato in loco. Le dotazioni territoriali sono collocate all'interno dell'ambito, lungo la viabilità principale ed ai margini nord e sud del comparto.	Aria	
		Rumore	
		Risorse idriche	
		Suolo e sott.	
		Paesaggi, ecos.	
		Rifiuti e cons.	
		Energia	
		Mobilità	
		Mod. insediativi	
		Turismo	
		Industria	
		Agricoltura	
		Radiazioni	
Ob_6 Considerare il territorio rurale come connettivo di grande qualità paesaggistica e primaria e consistente dotazione ecologico ambientale.	L'intervento è realizzato in un'area precedentemente destinata all'agricoltura; tale area risulta però di dimensioni contenute rispetto alla superficie complessiva del territorio comunale inoltre, l'ambito di sviluppo è collocato a nord-ovest del centro abitato di Gossolengo; la zona in cui si colloca è di scarso valore paesaggistico.	Aria	
		Rumore	
		Risorse idriche	
		Suolo e sott.	
		Paesaggi, ecos.	
		Rifiuti e cons.	
		Energia	
		Mobilità	
		Mod. insediativi	
		Turismo	
		Industria	
		Agricoltura	
		Radiazioni	
Ob_7 Definire con attenzione le eventuali nuove destinazioni il recupero del patrimonio esistente	La scelta della tipologia costruttiva per le abitazione sarà, per quanto possibile, sia	Aria	
		Rumore	

sia in ambito urbano che rurale evitando nuovi insediamenti in quest'ultimo ambito.	naturalisticamente paesaggisticamente, sostenibile e coerente con il territorio circostante.	sia	Risorse idriche	
			Suolo e sott.	
			Paesaggi, ecos.	
			Rifiuti e cons.	
			Energia	
			Mobilità	
			Mod. insediativi	
			Turismo	
			Industria	
			Agricoltura	
			Radiazioni	
Ob_8 Incentivare il corretto restauro, risanamento e ristrutturazione dei nuclei rurali dismessi dalla funzione agricola provvedendo, ove occorre ridisegnare l'impianto esistente quando si sia in presenza di elementi fisici in contrasto con l'impianto originario. Tale piano di "recupero" potrà essere progettato all'interno dei perimetri di pertinenza indicati nelle schede del quadro conoscitivo.	L'area d'intervento si colloca a nord-ovest del centro abitato di Gossolengo, in continuità con il tessuto edificato esistente.		Aria	
			Rumore	
			Risorse idriche	
			Suolo e sott.	
			Paesaggi, ecos.	
			Rifiuti e cons.	
			Energia	
			Mobilità	
			Mod. insediativi	
			Turismo	
			Industria	
Ob_9 Per quanto riguarda l'espansione urbana, sarà fatta particolare attenzione allo sviluppo delle sezioni della nuova viabilità che dovrà comunque prevedere gli spazi ciclabili, parcheggi più frequenti rispetto alle utenze e dovrà essere correlata alle attuali strutture.	La nuova viabilità di via Marconi a progetto, in linea con quanto stabilito dal POC, prevede la realizzazione di una pista ciclabile mentre la viabilità interna alla lottizzazione prevede il collocamento di fascia destinate a parcheggio lungo		Aria	
			Rumore	
			Risorse idriche	
			Suolo e sott.	
			Paesaggi, ecos.	
			Rifiuti e cons.	

	strada ed in due apposite aree ai margini nord e sud del comparto e marciapiedi di adeguata sezione su ambo i lati. Tali opere saranno corredate da opportuna piantumazione, evitando le alberature lungo strada.	Energia	
		Mobilità	
		Mod. insediativi	
		Turismo	
		Industria	
		Agricoltura	
		Radiazioni	
Ob_10 Gli spazi riservati al verde pubblico saranno dotati di servizi integrativi e concentrati in "aree di quartiere" per aumentarne sia le capacità ricettive che la qualità. A tal fine rispetto agli standard previsti dal vigente Piano Regolatore Generale sarà elevata ad un minimo di 33 mq ad abitante al netto degli impianti destinati ad attrezzature sportive e agonistiche.	Il progetto ha previsto per l'ambito in oggetto la suddivisione di aree destinate a verde pubblico e parcheggio pubblici, così come definito nello specifico dalla relativa Scheda d'Ambito di POC. Per le dotazioni relative al verde pubblico si avrà la realizzazione non completa delle aree richieste dagli standard ma, le stesse, saranno opportunamente attrezzate per aumentare la capacità ricettiva e le qualità.	Aria	
		Rumore	
		Risorse idriche	
		Suolo e sott.	
		Paesaggi, ecos.	
		Rifiuti e cons.	
		Energia	
		Mobilità	
		Mod. insediativi	
		Turismo	
		Industria	
		Agricoltura	
		Radiazioni	
Ob_11 La tavola degli aspetti strutturanti contiene per quanto riguarda la viabilità extraurbana l'individuazione dei nodi critici da sottoporre a verifica e ad interventi di miglioramento. Una attenzione particolare di concerto con l'amministrazione provinciale dovrà essere posta nella verifica del tratto della strada provinciale che collega la città di Piacenza al Comune Capoluogo. Sembra infatti non troppo prematuro pensare ad un "aggiornamento" di questa sezione stradale per adeguarlo a quella già	La nuova viabilità di via Marconi in progetto, in linea con quanto stabilito dal POC, prevede la realizzazione di una pista ciclabile ed il completo rifacimento della strada lungo il tratto che costeggia l'intera area d'intervento tramite anche la realizzazione di una rotonda in corrispondenza degli accessi alle due lottizzazioni (ANS_R_02 ed ANS_R_01d).	Aria	
		Rumore	
		Risorse idriche	
		Suolo e sott.	
		Paesaggi, ecos.	
		Rifiuti e cons.	
		Energia	
		Mobilità	
		Mod. insediativi	
		Turismo	

presente dal tratto della circonvallazione di Gossolengo fino alla località Molinazzo di Sotto e quindi alla Pedemontana.		Industria	
		Agricoltura	
		Radiazioni	
Ob_12 Gli interventi saranno mirati al monitoraggio costante del trend demografico per garantire per tempo, e attraverso l'attuazione dei P.O.C., un corrispondente adeguamento dei servizi che interessino tutte le fasce di età e che riguardino non solo le discipline sportive e il tempo libero, ma in particolare le strutture destinate all'assistenza delle persone in situazioni di disagio; a tale proposito occorrerà incrementare un Piano dei Servizi in accordo con i comuni limitrofi per creare strutture.	L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di aree verdi per il tempo libero e lo svago, opportunamente attrezzate, in modo che costituiscano un luogo aggregativo, di interazione tra i residenti.	Aria	
		Rumore	
		Risorse idriche	
		Suolo e sott.	
		Paesaggi, ecos.	
		Rifiuti e cons.	
		Energia	
		Mobilità	
		Mod. insediativi	
		Turismo	
		Industria	
		Agricoltura	
		Radiazioni	

In considerazione alla tabella sopra formulata si evidenzia una complessiva coerenza tra le azioni del PUA oggetto della valutazione e tra gli obiettivi del PSC comunale. Se si considera la futura destinazione dell'area come zona residenziale, si evidenziano però alcune possibili criticità in rapporto alle componenti ambientali prese in considerazione ed in particolare si ipotizzano criticità proprio legate alla diminuzione di superficie destinata all'agricoltura che, viste le ridotte dimensioni a livello territoriale comunale si può stimare, fin da ora, non significativa. In considerazione dunque alla futura espansione si denotano criticità prettamente legate all'incremento delle fonti d'inquinamento, sul consumo e sull'impermeabilizzazione del suolo e sull'incremento dei rifiuti, proprie della funzione residenziale, che avranno quindi un impatto negativo su *aria, rumore, suolo e sottosuolo, rifiuti e consumi ed agricoltura*.

Particolare attenzione sarà volta per le verifiche legate alle emergenze relative alle *risorse idriche superficiali e sotterranee e suolo*, in considerazione all'attuale saturazione del reticolo idrico superficiale che potrebbe tradursi nella difficoltà di smaltimento delle acque, pregiudicante la sostenibilità e fattibilità degli interventi.

Per consentire una valutazione più dettagliata e mirata, risulta opportuno verificare la coerenza tra le strategie di Piano e le direttive indicate dal POC comunale in quanto strumento "operativo" che, considerando gli obiettivi e le azioni del PSC, ne individua misure e strategie volte alla fattibilità degli stessi.

Vengono quindi di seguito indicate le azioni da adottare al fine di concretizzare gli interventi considerati dal POC ed individuati come macrobiettivi (indispensabili per la fattibilità dell'attuazione delle previsioni di sviluppo urbano).

Viabilità:

Il POC individua, per l'ambito oggetto della valutazione, la soluzione per il miglioramento della rete viabilistica tramite il rifacimento di via Marconi per cui dispone la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'accesso alla lottizzazione dell'Ambito ANS_R_02 e dell'ambito ANS_R_01d. Tale soluzione consente di risolvere alcuni nodi stradali e permette inoltre una connessione della viabilità a progetto con la viabilità esistente creando un collegamento tra il tessuto viabilistico complessivo.

Rete ciclopedonale:

La realizzazione della nuova viabilità di via Marconi, per cui è prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile ad ovest della strada e di un marciapiedi per ogni senso di marcia in connessione con la lottizzazione dell'Ambito ANS_R_02, dell'ambito ANS_R_01d e dell'esistente rete ciclopedonale, crea un buon collegamento tra la pista ciclabile esistente lungo la Strada Provinciale e la strada proveniente da Vallera.

Percorsi verdi:

Con la realizzazione di una nuova fascia verde che costeggia via Marconi si cerca di creare un corridoio ecologico che integri le significative realtà verdi del capoluogo con i nuovi tessuti di espansione.

Vasca di espansione per un miglior controllo delle acque chiare:

In considerazione al problema legato agli scarichi delle acque chiare nei canali di bonifica, che risultano ormai saturi, in sede di formulazione del PSC, il Comune di Gossolengo ha concordato con il Consorzio di Bonifica la realizzazione di una vasca di espansione a nord dell'abitato di Gossolengo.

In linea con quanto sopra esposto, per l'ambito in esame e per i limitrofi ambiti ANS_R_01d ed ANS_R_05 (soggetti anch'essi ad uno sviluppo urbano), verrà realizzata una vasca di laminazione ad uso esclusivo, che scaricherà nel Rio Chiappone, a nord dell'area. Il Rio è di proprietà del Consorzio di Bonifica e la manutenzione sarà a carico di Iren.

Sollevamento per lo smaltimento delle acque nere:

La nuova stazione di sollevamento per lo smaltimento delle acque nere, da realizzarsi in apposita area ricavata ad est del limitrofo ambito di espansione ANS_R_O1d, consentirà il collegamento per lo scarico delle acque nere sia dell'ambito in oggetto sia dell'ambito ANS_R_O1d.

Si riporta di seguito una tabella in cui si indicano gli indirizzi progettuali del POC in relazione con gli indirizzi progettuali del PUA relativi all'ambito oggetto della presente valutazione in cui viene verificata la coerenza.

Indirizzi progettuali di POC	Indirizzi progettuali PUA Ambito ANS_R_O2	Verifica di coerenza
Obiettivi – Offerta di edilizia abitativa con miglioramento dei collegamenti tra i tessuti residenziali e miglioramento delle dotazioni di spazi a attrezzature pubbliche.	L'ambito in oggetto considera e mette in connessione offerta abitativa residenziale e infrastrutture di connessione tra l'ambito stesso ed il tessuto consolidato permettendone la fruizione. In linea con quanto in previsione nel POC, l'ambito individua apposite aree dedicate alle dotazioni territoriali ed esattamente a parcheggi e verde pubblico da cedere al Comune di Gossolengo.	COERENTE
Indirizzi per la progettazione urbanistica ed edilizia – Edificazione aggregata che si rapporti in modo armonioso con il contesto dell'edificato limitrofo e con i caratteri di valore ambientale diffusi della zona e operi come ricucitura degli spazi già edificati. Funzioni insediabili: - abitazioni permanenti, singole e collettive e relativi ambienti di servizio e di pertinenza (cantine, autorimesse private, centrali termiche, locali diversi di uso comune, ecc.); - insediamenti per funzioni di servizio come impianti ed attrezzature o opere pubbliche di interesse comune o generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti quali servizi di interesse generale, per l'istruzione, per attrezzature di interesse comune, per il verde pubblico e lo sport, parcheggi pubblici, ecc.;	In linea con quanto individuato dal POC comunale, il progetto prevede la suddivisione della superficie fondiaria in n. 13 lotti edificabili, su cui verranno realizzate le unità immobiliari con il relativo verde privato. La funzione è esclusivamente quella residenziale; non sono in previsione altre tipologie di funzioni se non quelle strettamente connesse alla residenza quali cantine, autorimesse private,.... Per la scelta della tipologia degli interventi da eseguire si prevede il mantenimento delle caratteristiche proprie del contesto urbano limitrofo esistente: si intende realizzare per	COERENTE

- insediamenti commerciali quali commercio al dettaglio e all'ingrosso, pubblici esercizi, edicole, farmacie, tabaccherie, ecc.; - insediamenti direzionali quali uffici pubblici e privati, studi professionali, banche, assicurazioni, ecc.; - insediamenti per l'artigianato di servizio o produttivo laboratoriale, necessarie alla residenza e compatibili con essa quali attività di servizio alle persone (barbieri, lavanderie, ecc.), per l'auto (officine per riparazione e manutenzione, con l'esclusione dei distributori di carburante di qualsiasi tipologia), per l'alimentazione (pastai, panetterie, ecc.), artigianato produttivo di tipo manifatturiero solamente se laboratoriale (esercitato in locali normalmente utilizzabili per uso civile residenziale, commerciale, direzionale, ecc.); - insediamenti per servizi privati di interesse collettivo e per altre attività terziarie quali scuole private, centri ricreativi di interesse generale, ecc.; - utilizzo di tipologie edilizie e materiali/colori di finitura coerenti con quelli individuati nella relativa Unità di paesaggio di appartenenza; - realizzazione di infrastrutture di interesse comune e spazi collettivi pubblici o di riqualificazione e arredo urbano.	lo più villette mono e bifamiliare ad esclusione di una villetta trifamiliari e 3 palazzine da 4 unità immobiliari ciascuna; la tipologia è caratterizzata da materiali e tonalità cromatiche tipiche della zona; le stesse avranno altezza massima pari ad 8,00 m. Le dotazioni territoriali sono localizzate lungo la viabilità interna alla lottizzazione, lungo via Marconi per l'intero tratto dell'area d'intervento ed in 3 "nuclei": uno a nord, uno a sud dell'area ed uno centrale, collocato in ingresso alla lottizzazione. Il sistema del verde pubblico prevede l'innesto di nuove essenze arboree ed arbustive, sia nelle aree verdi da cedere, sia nella fascia a verde di mitigazione ad ovest dell'area d'intervento. Le essenze previste rispondono a quanto previsto dal RUE comunale ed alla specifica Scheda d'Ambito	
Funzioni ammesse - Residenza 80% - Attività commerciali ed artigianali compatibili con la destinazione a residenza 20% massimo	La funzione è esclusivamente residenziale; anche se ammessa, non si prevede la realizzazione di attività commerciali ed artigianali	COERENTE
Dotazioni territoriali minime e strumenti perequativi - Perequazione Territoriale di 1° livello (PT1) pari a 50 mq/ab di cui almeno 10 mq sono da destinarsi a parcheggi pubblici accessibili da strade di uso pubblico; - Possibilità di monetizzazione e di cessione di aree esterne all'ambito da	In merito alle dotazioni territoriali il PUA si è attenuto rigorosamente alle quantità prescritte dal POC, così come dimostrato dalla tabella dei calcoli presente sulla tavola di progetto	COERENTE

reperire in ambiti destinati dal PSC come datazioni territoriali o ecologico ambientali.		
Elementi di mitigazione e dotazioni ecologiche – ambientali - Incentivazione soluzioni tecnico-edilizie per ottimizzare il consumo energetico e delle risorse non rinnovabili; - Incentivazione della raccolta differenziata; - Controllo e riorganizzazione della rete di scarico fognario; - Definizione delle aree d'intervento in continuità ai centri edificati esistenti; - Verificare l'inserimento paesaggistico nel rispetto delle aree di valenza ambientale; - Garantire l'invarianza idraulica e l'integrità della fascia di rispetto idraulico del canale di bonifica presente - Verifica della sostenibilità da parte del sistema di depurazione.	Gli interventi edilizi saranno attuati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di risparmio energetico. Al fine di evitare eventuali e possibili situazioni di criticità, in linea con il parere rilasciato dagli enti preposti al controllo dello smaltimento delle acque nere e bianche, sono state prese delle misure preventive in fase di progettazione nonché eventuali misure risolutive.	COERENTE
Aspetti condizionanti - Presenza di un canale del consorzio di bonifica; - Presenza nelle vicinanze della fascia di rispetto cimiteriale.	Durante la fase di progettazione è stata individuata una soluzione per il sistema di smaltimento delle acque chiare. E' previsto l'intubamento del canale secondo specifiche indicazioni da parte del Consorzio di bonifica. Per mantenere il rispetto della fascia di rispetto cimiteriale verrà realizzata una fascia di verde di mitigazione composta da elementi arboreo arbustivi, secondo quanto prescritto dalla specifica Scheda d'Ambito	COERENTE

Grazie alla soprastante tabella è evidente come il progetto proposto per la realizzazione del PUA, a partire dalla fase propedeutica alla sua elaborazione, rispetta tutti gli indirizzi forniti dalla strumentazione urbanistica PSC, POC, RUE e dalla rispettiva Scheda d'Ambito.

7. VERIFICA DELLA SOSTENIBILITA' DEL PUA E BILANCIO AMBIENTALE

A seguito di quanto riscontrato in merito alla sollecitazione delle componenti ambientali in rapporto alle scelte del PUA si è proceduto alla valutazione ponendo l'attenzione sulla sostenibilità delle scelte di Piano.

POTENZIALI EFFETTI ATTESI	
Aria	La realizzazione di zone di ampliamento residenziale potrebbe comportare un aumento delle emissioni in atmosfera correlate agli impianti di riscaldamento/condizionamento delle nuove residenze. A queste si devono aggiungere le emissioni connesse alla viabilità, legate ad un maggior flusso veicolare lungo Via Marconi, nella futura configurazione viabilistica.
Rumore	Non si verificano impatti indotti dalla realizzazione di ambiti di espansione a destinazione residenziale se non di carattere temporaneo e limitato in fase di cantiere. La realizzazione di edifici a destinazione residenziale, aumentando il carico urbanistico, comporta un aumento del flusso veicolare dato dalla realizzazione di nuove infrastrutture viabilistiche.
Risorse idriche	Dal punto di vista idraulico l'aumento delle superfici impermeabilizzate correlate a parcheggi e nuovi edifici comporta lo scarico nel corpo idrico recettore di significativi quantitativi di acqua in un tempo relativamente breve (soprattutto in occasione di precipitazioni di forte intensità), determinando problematiche di natura idraulica correlato alla possibilità di drenaggio delle acque stesse. Dal punto di vista qualitativo la realizzazione delle nuove aree residenziali determinerà un'ulteriore produzione di reflui civili che, andranno ad incidere sull'impianto di depurazione comunale. Si considera inoltre la presenza del Parco Regionale del Trebbia e area Rete Natura 2000.
Suolo e sottosuolo	Consumo di suolo e parziale impermeabilizzazione del terreno. La zona risulta vulnerabile ai nitrati (caratteristica di tutta la pianura piacentina).
Paesaggi, ecosistemi, qualità sociale e degli spazi	L'area si colloca in continuità con alcune aree già edificate, limitandone l'impatto visivo dato all'interruzione della continuità del paesaggio, a causa dell'inserimento di elementi antropici. Inoltre si valuta la presenza del Parco Regionale del Trebbia e area Rete Natura 2000.
Consumi e Rifiuti	L'aumento di residenti determinerà un aumento della produzione di rifiuti e del consumo delle risorse naturali.
Energia ed effetto serra	L'aumento di residenti determinerà un aumento del consumo di energia da fonti non rinnovabili.

Mobilità	Incremento della rete infrastrutturale locale e di accesso al capoluogo, contestuale all'attuazione di interventi di espansione insediativi. Potenziamento del sistema della mobilità sostenibile, in collegamento con il sistema urbano consolidato, attraverso la realizzazione di piste ciclabili attrezzate e di marciapiedi che si innestano con il tracciato esistente (Via Marconi).
Modelli insediativi, struttura urbana, economica e sociale verso città e territori sostenibili	L'intervento, così come indicato nel POC, si svilupperà in continuità con l'abitato esistente, comportando un adeguamento della viabilità esistente extracomparto con realizzazione di una pista ciclabile (Via Marconi); vengono inoltre realizzate le dotazioni territoriali consistenti in aree verdi e parcheggi pubblici, così come indicato dal POC e per i quali si soddisfano i requisiti minimi su superficie da realizzare. Si prevede un adeguato smaltimento delle acque chiare e delle acque nere che saranno smaltite separatamente.
Turismo	L'intervento comporta la realizzazione di aree verdi lungo la viabilità (via Marconi) nonché la realizzazione di una pista ciclabile in continuità all'esistente che, considerata la presenza in zona del Parco e dei siti facenti parte della Rete Natura 2000, potrebbe comportare un aumento del turismo locale ed, in ogni caso, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di PSC per la componente "Turismo".
Industria	L'intervento non determina impatti significativi sulla componente in esame in quanto le industrie presenti sul territorio di Gossolengo non si trovano nelle immediate vicinanze dell'area in oggetto, pertanto non si prevede che le stesse arrechino disturbo ai futuri residenti.
Agricoltura	L'intervento comporta una riduzione della superficie destinata all'attività agricola che, considerate le ridotte dimensioni dell'area in relazione alla superficie comunale complessiva, non risulta significativo.
Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	La realizzazione di edifici a destinazione residenziale determina la necessità di connessioni agli elettrodotti esistenti. Non si attendono particolari impatti.

8. PIANO DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio è effettuato tramite il Piano di monitoraggio definito dalla tabella del PSC comunale vigente, che ha definito una serie di parametri (indicatori), che periodicamente dovranno essere misurati con l'obiettivo di verificare lo stato di attuazione del Piano e le prestazioni ambientali e territoriali che derivano dall'attuazione delle previsioni di Piano, permettendo di evidenziare

l'insorgenza di eventuali impatti o fenomeni non previsti e, di conseguenza, di apportare le più idonee e tempestive misure di correzione.

È compito dell'Amministrazione Comunale del Comune di Gossolengo l'implementazione del Piano di monitoraggio, attraverso le misurazioni degli indicatori di seguito indicati, ma con l'apporto conoscitivo assunto dagli operatori in sede di intervento e con la richiesta di messa in rete delle informazioni elaborate dai soggetti istituzionalmente competenti (Provincia, ARPA, AUSL, Autorità di Bacino, Consorzio di Bonifica di Piacenza, Agenzia d'ambito, ENEL, ecc.).

Si riporta a seguito una tabella con gli indicatori definiti dalla tabella del PSC comunale.

AMBITI DEL QUADRO CONOSCITIVO (RA)	INDICATORE	FONTE	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELL'INDICATORE
Mobilità e trasporti	Dotazione di parcheggi pubblici (n)	Comune di Gossolengo	Valutare l'adeguatezza dei parcheggi rispetto al numero dei veicoli circolanti
Mobilità e trasporti	Estensione delle piste ciclabili (km)	Comune di Gossolengo	Definire la congruità degli interventi finalizzati all'incentivazione di una mobilità sostenibile
Rumore	Popolazione esposta a livelli di rumore indebiti (%)	ARPA – Comune	Verificare le condizioni di esposizione acustica della popolazione
Paesaggio, beni culturali	Superficie di aree sottoposte a vincolo paesaggistico-ambientale e geomorfologico ai sensi del D.Lgs. 42/04 (km ²)	PTCP Piacenza	Identificare le aree tutelate a livello paesistico
Natura e biodiversità	Rapporto tra aree boscate e seminaturali e superficie comunale totale (%)	Provincia Piacenza	Valutare l'assetto naturalistico del Comune
Natura e biodiversità	Estensione filari e siepi	Comune di Gossolengo	Valutare l'eventuale incremento in seguito all'approvazione del nuovo strumento urbanistico

Acque superficiali e sotterranee	SECA (Stato Ecologico Corsi d'Acqua) (classe di riferimento)	ARPA – Comune	Valutare eventuali livelli di criticità riscontrabili nei principali corsi d'acqua
Acque superficiali e sotterranee	IBE (Indice Biotico Esteso)	ARPA	
Acque superficiali e sotterranee	Qualità dell'effluente (BOD ₅ , COD, SS, P _{tot} , N _{tot} , ecc.)	ARPA	
Qualità dell'abitare e servizi alle persone	Abitazioni totali (n)	Comune di Gossolengo	Dettagliare sul trend in atto
Servizi	Conformità dei sistemi di depurazione delle acque reflue urbane (AE)	ARPA e Comune di Gossolengo	Verificare l'eventuale efficienza dell'attuale ciclo di depurazione delle acque reflue
Servizi	Modalità gestione rifiuti (% riciclo)	Comune di Gossolengo	Verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità individuati
Servizi	Superficie aree standard cedute	Comune di Gossolengo	Verificare la superficie media e l'allocazione delle aree a standard previste in cessione

Gossolengo,